

Procedura aperta Gara n. 02/17
Autostrada A15. Accordo quadro per manutenzioni ordinarie opere civili.
CIG 7127083EEF

Quesiti pervenuti alla Stazione Appaltante in ordine alla gara n. 02/17

Quesito n. 1

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

“Partecipando in A.T.I. non ancora costituita, vorremmo sapere se il punteggio per il possesso di certificazioni (massimo 7 punti) CRITERIO 4 diviso in a)-b)-c), viene assegnato solo nel caso in cui tutti i componenti dell'A.T.I. siano in possesso delle singole certificazioni oppure se, per avere l'assegnazione del massimo punteggio, è sufficiente che solamente uno dei componenti dell'A.T.I. ne sia in possesso.”

Risposta n. 1

Per ottenere l'assegnazione del punteggio è sufficiente che almeno uno dei componenti dell'A.T.I. abbia le certificazioni richieste. Si precisa che il predetto soggetto deve però essere presente nell'A.T.I. in fase di esecuzione dell'appalto.

Quesito n. 2

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

“Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se il possesso delle certificazioni di cui al Criterio 4, Pag. 9, dell'elaborato “Criteri di Valutazione”, sia da riferirsi, in caso di ATI costituenda, ad ognuna delle componenti dell'ATI o possa essere soddisfatto anche da una sola Impresa del raggruppamento?”

Risposta n. 2

Si rinvia alla risposta 1 sopra esposta.

Quesito n. 3

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

“La nostra impresa A parteciperà in ATI con l'impresa B che è in possesso della certificazione ISO 14001 in avvalimento dall'impresa C facente parte del suo stesso gruppo. Si chiede se tale tipo di situazione sia consentita. Ed eventualmente se l'impresa C debba produrre qualche documento.”

Risposta n. 3

Il Disciplinare di gara precisa al punto 5.1) che “non verranno presi in considerazione quesiti aventi carattere interpretativo delle norme vigenti”.

Quesito n. 4

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

“In merito al criterio 3, sub-criterio 3a, dell'offerta tecnica, relativamente al cantiere base, si chiede se sono stati individuati siti per la collocazione dei singoli cantieri base, ed eventualmente fornire planimetria in merito, o se il criterio si riferisce ad un'organizzazione standard replicabile per tutti i siti d'intervento”.

Risposta n. 4

No. In relazione al cantiere base/cantieri base non sono stati individuati siti; si rimanda alla definizione formulata nel Sub-criterio 3a).

L'impresa deve illustrare al riguardo la propria proposta organizzativa, come richiesto nella descrizione dello stesso sub-criterio.

Quesito n. 5

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

“Visto quanto riportato a pagina 10 del documento “Criteri di valutazione” con riferimento al Criterio 5 “Garanzia Aggiuntiva” ovvero “il Concorrente, a conferma dell'eventuale garanzia offerta, deve allegare uno specifico schema di fidejussione assicurativa o bancaria, corredato

dell'impegno scritto proprio e del fideiussore alla stipula. "Si chiede se il sopracitato schema debba rientrare all'interno nel numero massimo di 50 pagine della relazione di offerta tecnica (pari a 100 facciate numerate da 1 a 100) stampate fronte/retro in formato A4, oppure si possa trattare come allegato alla suddetta relazione""

Risposta n.5

Lo schema di fideiussione assicurativa o bancaria deve rientrare all'interno del numero massimo di 50 pagine della relazione di offerta tecnica (pari a 100 facciate numerate da 1 a 100) stampate fronte/retro in formato A4.

Quesito n. 6

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

"Per quali categorie (fra quelle indicate nel disciplinare di gara: OG3 – OS11 – OG1 – OG4) è obbligatorio indicare la terna di subappaltatori?"

Risposta n.6

La terna è obbligatoria per le tipologie di prestazioni indicate al punto II.1.5 del bando di gara per le quali si intende utilizzare il subappalto.

Quesito n. 7

Un operatore economico pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

""Con riferimento al Sub-Criterio 1.a) "attività relative ad Ordinativi di lavoro ordinari" e al Sub-criterio 1.b) "attività relative ad Ordinativi di lavoro urgenti" si chiede se i limiti fissati rispettivamente di 4 giorni naturali e consecutivi e di 20 ore siano da intendersi come tempo di riduzione massimo o tempo minimo per iniziare i lavori"".

Risposta n.7

Come si evince dalle descrizioni dei Sub-criteri 1.a) e 1.b) alle quali si rimanda, i limiti fissati sono da intendersi in entrambi i casi come "...una riduzione massima del tempo di avvio..."".